



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/12/2023 (punto N 29)

Delibera

N 1429

del 04/12/2023

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Anna BELTRANO

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Indirizzi regionali per la promozione dell'attività fisica nella popolazione, in attuazione dell'azione PP05 - sicurezza negli ambienti di vita - del Piano Regionale Prevenzione 2020-2025: approvazione del protocollo di esercizi per persone a rischio di cadute, nell'ambito dei percorsi regionali di Attività Fisica Adattata. Revoca della dgr 878/2015.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

Assenti

Leonardo MARRAS

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Protocollo esercizi prevenzione cadute

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 1

A

Protocollo esercizi prevenzione cadute

62c7c5745f8140035b3ca9f4a298358bbe1c20bd5e4d7f42eefaca7a0b2a54a9

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge Regionale 24 febbraio 2005 n.40 “Disciplina del servizio sanitario regionale“ e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018/2020, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 9 ottobre 2019, e tuttora vigente ai sensi dell’art.10 della L.R. 7 gennaio 2015, n.1, e in particolare:

- l’obiettivo 1 – Prevenzione, che evidenzia la necessità di agire direttamente sulle condizioni di vita dei singoli cittadini, anche promuovendo l’attività fisica nelle sue varie forme, valorizzando le risorse personali e le capacità fisiche rapportate ad ogni fascia di età e considerando anche le opportunità offerte dalla strutturazione dei corsi di Attività Fisica Adattata (AFA), da sviluppare insieme al mondo delle associazioni del terzo settore;
- l’obiettivo 4 – Vivere la Cronicità, che individua azioni volte a supportare in modo strutturato la qualità della vita delle persone anziane e fragili, nella consapevolezza della relazione esistente tra condizioni croniche e disabilità; infatti mentre le persone con disabilità hanno con più probabilità condizioni croniche, le persone con condizioni croniche possono sviluppare nel tempo limitazioni al funzionamento e alla partecipazione, in modo variabile a seconda delle condizioni presenti e della loro evoluzione nel tempo;

Richiamata la delibera G.R. n.903/2017 “Sviluppo di azioni a sostegno dell’invecchiamento attivo della popolazione toscana: indirizzi organizzativi per l’attività fisica adattata (AFA) e indirizzi per l’adozione di iniziative a supporto dell’attività fisica nella comunità” che conferma che possono essere definiti a livello regionale differenti protocolli di esercizi AFA, graduati in base al livello di capacità funzionale della persona, per bisogni individuati anche sulla base della stratificazione del rischio;

Visto l’Accordo, ai sensi dell’art.4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente “Linee di indirizzo sull’attività fisica. Revisione delle raccomandazioni per le differenti fasce d’età e situazioni fisiologiche e nuove raccomandazioni per specifiche patologie” (Rep. Atti n.219/CSR del 3 novembre 2021), recepito dalla Giunta Regionale con propria delibera n.1402 del 27 dicembre 2021;

Richiamata la delibera G.R. n.1406 del 27/12/2021 “Approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2020-2025” che, nell’elaborazione dello stesso, applica la visione, i principi, le priorità e la struttura del Piano Nazionale per la Prevenzione 2020-2025 (PNP), approvato con Intesa del 6 agosto 2020 in sede di Conferenza Stato-Regioni;

Rilevato che il suddetto PRP prevede, nell’ambito degli interventi del programma predefinito PP05 - sicurezza negli ambienti di vita – obiettivo OT04 – Lenti di equità – lo sviluppo di azioni volte a promuovere la sicurezza e la tutela della salute dei cittadini, lavoratori e consumatori;

Rilevato che le suddette azioni, integrandosi con i programmi regionali di Attività Fisica Adattata (AFA) e di Invecchiamento Attivo (AHA), hanno come principale obiettivo lo sviluppo di percorsi non sanitari che consentano l’accesso ad offerte di “mobilità attiva” a tutte le persone fragili e/o anziane;

Considerato che nell’azione PP05-OT04 - equity oriented – del PRP 2020-2025, assumono particolare importanza gli interventi di promozione dell’attività fisica nella popolazione di ogni

fascia di età, con presenza di uno o più fattori di rischio, patologie specifiche o condizioni di fragilità, anche attraverso programmi di esercizio fisico strutturato o di attività fisica adattata (AFA), tra i quali gli interventi per la promozione dell'attività fisica destinata alla riduzione delle cadute negli anziani;

Ritenuto che, in primo luogo dal punto di vista socio-sanitario e assistenziale ed in seconda istanza anche dal punto di vista della sostenibilità economica del sistema, il problema delle cadute dell'anziano richiede la predisposizione di molteplici interventi di prevenzione, anche attraverso azioni correlate alla promozione di stili di vita attivi e alla diffusione di approcci assistenziali proattivi;

Preso atto di quanto stabilito dalla Legge Regionale n.21 del 22 giugno 2022 che prevede espressamente, all'art.7 - Promozione dell'attività fisica, lo sviluppo di progetti e programmi di interesse regionale e locale aventi l'obiettivo di ampliare e diffondere l'offerta di attività fisica, che si configurano quali interventi a carattere non sanitario, rientranti nella sanità d'iniziativa e nella promozione della salute, ed impegna la Giunta Regionale a procedere alla realizzazione e alla implementazione dei suddetti progetti e programmi anche mediante l'attivazione e il periodico riesame dei protocolli di esercizio per l'attività fisica adattata (AFA);

Ritenuto pertanto necessario approvare il protocollo di esercizi AFA dedicato alla prevenzione delle cadute nella persona anziana e/o fragile, allegato A quale parte integrante al presente atto, così come elaborato dal gruppo di lavoro interdisciplinare costituito con decreto n.25463 del 19/12/2022 con l'obiettivo di provvedere al riesame e all'aggiornamento degli indirizzi regionali riguardanti l'esecuzione di attività fisica nella popolazione, con particolare riferimento ai soggetti fragili e anziani;

Preso atto che il protocollo di esercizi AFA allegato A al presente atto è mutuato dal precedente protocollo Otago, approvato con delibera G.R. n.878 del 14/09/2015, e ne integra e aggiorna i contenuti, e ritenuto pertanto di revocare la suddetta delibera G.R. n.878/2015;

Richiamate le delibere G.R. n.1418/2016 e G.R. n.491/2018 con le quali sono stati approvati specifici protocolli di esercizi AFA dedicati a differenti target di popolazione;

Dato atto che il presente provvedimento non produce oneri a carico del bilancio regionale né a carico dei bilanci delle aziende sanitarie;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il protocollo di esercizi di Attività Fisica Adattata (AFA) dedicato alla prevenzione delle cadute nella persona anziana e/o fragile, allegato A quale parte integrante al presente atto, così come elaborato dal gruppo di lavoro interdisciplinare costituito con decreto n.25463 del 19/12/2022 con l'obiettivo di provvedere al riesame e all'aggiornamento degli indirizzi regionali riguardanti l'esecuzione di attività fisica nella popolazione, con particolare riferimento ai soggetti fragili e anziani;

2. di revocare la delibera G.R. n.878 del 14/09/2015, in quanto i contenuti della stessa sono aggiornati con il presente atto;
3. di incaricare le competenti strutture della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale a porre in essere gli adempimenti amministrativi necessari alla attuazione di quanto disposto dalla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18, comma della L.R. 23/2007;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente Responsabile
ANNA BELTRANO

Il Direttore
FEDERICO GELLI